

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 12 maggio 2017, n. 97

POR PUGLIA 2014–2020. Azione 6.4- Attività 6.4.1 “Sostegno all’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico”. Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse al finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici.

IL DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE IDRICHE

Dott. Luca Limongelli

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;
- richiamato il D.P.G.R. n.443 del 31.07.2015 di adozione della nuova struttura organizzativa regionale “MAIA - Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa Regionale”, che nell’individuare l’articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi fa transitare le strutture regionali corrispondenti ai precedenti Servizi, con la loro articolazione in Uffici, rispettivamente nelle Sezioni e nei relativi Servizi, collocando, in particolare, la *Sezione Risorse Idriche* nell’ambito del *Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente*.
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione del P.O. FESR 2014-2020, con la quale il dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato nominato responsabile dell’attuazione delle Azioni 6.3 e 6.4 del programma comunitario;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Premesso che:

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l’altro, nell’attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, anche attraverso la sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa;

Con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale nel prendere atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, ha approvato il programma operativo nella versione definitiva POR Puglia FESR FSE 2014/2020 in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché, ha istituito i capitoli di spesa individuati con DGR n. 1735/2015.

Nell’ambito del programma operativo insiste l’Azione 6.4 – Attività 6.4.1 “Sostegno all’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico” dotata di risorse finanziarie destinate all’attuazione d’interventi finalizzati alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici infrastrutturali.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 197 del 21/02/2017 ha approvato gli indirizzi per un primo avvio all’attuazione dell’attività 6.4.1 attraverso l’espletamento di:

1. Attività di ricerca e sperimentazione riguardante il riuso delle acque reflue affinate ai sensi del D.M n. 185/03, provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese spa, attraverso l'attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, in attuazione dell'intervenuto Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate"*;
2. Attività di ricerca e sperimentazione finalizzata al monitoraggio e/o controllo quali-quantitativo delle risorse idriche nell'ambito del ciclo idrico integrato per l'ottimizzazione ed efficientamento della corretta gestione del servizio idrico integrato e minimizzazione dell'impatto ambientale dello scarico dei reflui sui corpi idrici di qualsiasi natura;
3. Attività di ricerca e sperimentazione riguardante i sistemi di trattamento, smaltimento e gestione dei fanghi da depurazione prodotti dai depuratori civili gestiti da AQP SPA finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi :
 - soluzioni innovative più idonee finalizzate alla minore produzione e/o al trattamento efficace dei fanghi, per massimizzare il recupero agricolo per via diretta o indiretta attraverso sistemi di trattamento preliminari, ovvero altre forme di recupero diverse da quello agricolo;
 - soluzioni innovative più idonee per garantire lo smaltimento in sicurezza dei fanghi non altrimenti recuperabili onde minimizzare lo smaltimento in discarica ed il conferimento fuori regione;
 - soluzioni innovative più idonee finalizzate al riutilizzo di biogas a scopi termici, nonché, alla produzione di biometano da biogas da fanghi da depurazione anche attraverso la realizzazione di un sito pilota.

Con la stessa D.G.R. n. 197 è stato conferito alla Sezione Risorse Idriche il mandato ad accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui innanzi, nonché assumere le successive determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli interventi coerenti con gli obiettivi previsti dall'Attività 6.4.1 del POR PUGLIA 2014 – 2020, nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, del regolamento UE n. 1301/2013, previo provvedere ad adottare e disporre la pubblicazione di specifico avviso pubblico rivolto ai diversi soggetti interessati, comunque sostenuti da Istituti di ricerca riconosciuti, al fine di presentare, entro novanta giorni dalla pubblicazione del citato avviso sul B.U.R.P, manifestazione di interesse alla realizzazione di attività di sperimentazione nell'ambito di quelle sopra descritte.

Ciò premesso:

La Sezione Risorse Idriche, sulla base degli indirizzi approvati con la richiamata D.G.R. n. 197 del 21/02/2017, ha predisposto specifico Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, al fine di favorire lo sviluppo di più attività sperimentali, nei diversi campi di attività descritti;

Ciascuna manifestazione di interesse dovrà essere contenuta nel limite della soglia di finanziamento massimo di € 1.000.000,00, lì dove, in sede di istruttoria e valutazione, saranno individuate quali prioritarie, a parità di contenuto sperimentale e di beneficio pubblico proposto, quelle che prevedono il minor livello di contribuzione finanziaria.

La valutazione delle manifestazioni d'interesse che perverranno, sarà effettuata da una commissione tecnica di Valutazione nominata all'uopo, anche attraverso il confronto diretto con i proponenti, nonché con i soggetti competenti nella gestione del territorio interessato dalla specifica proposta presentata e nella gestione dei servizi pubblici coinvolti.

L'attività di sperimentazione, assegnata al soggetto beneficiario, sarà regolamentata da specifico disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario in conformità ai regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1301/2013, redatto dalla Sezione Risorse Idriche, sentita l'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020.

Visto il positivo riscontro allo schema di avviso pubblico conseguito in sede di confronto con il Partenariato nelle sedute del 24 Marzo e 10 Maggio 2017 presso la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia.

Pertanto sulla base di quanto sopra, con l'adozione del presente atto si provvede a:

- recepire gli indirizzi forniti con D.G.R. n. 197 del 21/02/2017 per l'attuazione dell'Azione 6.4 – Attività 6.4.1 del POR Puglia 2014 – 2020 per il finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici;
- approvare e disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico, allegato al presente atto, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la realizzazione degli interventi di che trattasi;
- riservare la nomina di apposita commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse acquisite, a valle della scadenza dei termini di presentazione delle stesse;
- rinviare l'adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, ad una fase successiva all'acquisizione delle manifestazioni di interesse ed alla relativa istruttoria delle stesse con la definizione di un ordine di priorità degli interventi, nel rispetto dei criteri indicati nell'avviso pubblico, finalizzato alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica e pertanto meritevoli di finanziamento nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per la sottoazione 6.4.1 a) del P.O. FESR 2014-2020.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28 DEL 16.11.2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

DETERMINA

di confermare tutte le premesse esposte in narrativa e che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

di recepire gli indirizzi forniti con D.G.R. n. 197 del 21/02/2017 per l'attuazione dell'Azione 6.4 – Attività 6.4.1 del POR Puglia 2014 – 2020 per il finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici;

di approvare e disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico, allegato al presente atto, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la realizzazione degli interventi di che trattasi;

di riservare la nomina di apposita commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse

pervenute, a valle della scadenza dei termini di presentazione delle stesse;

di rinviare l'adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, ad una fase successiva all'acquisizione delle manifestazioni di interesse e all'istruttoria delle stesse, con la definizione di un ordine di priorità degli interventi nel rispetto dei criteri indicati nell'avviso pubblico, finalizzato alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica e pertanto meritevoli di finanziamento nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per la sottoazione 6.4.1 a) del P.O. FESR 2014-2020;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.puglia.it – sezione Bollettino Ufficiale;

di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul “portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia” www.sistema.puglia.it – sezione bandi;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Idriche;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'allegato Avviso;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul “portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia” www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato al Responsabile della Policy “Ambiente” e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;

Il presente atto composto complessivamente da n. 11 facciate (n. 6 come determinazione + n.4 come allegato) , viene adottato in un unico originale.

IL DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE IDRICHE
dott. Luca Limongelli



**REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
POR FESR – FSE 2014 – 2020**



**ASSE VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
AZIONE 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”**

ALLEGATO

AVVISO

per la presentazione di manifestazione di interesse al finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici, nell’ambito dell’Azione 6.4 del POR PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020.

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l’altro, nell’attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, anche attraverso la sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa;

Con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale nel prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 (di seguito POR) nella versione definitiva in conformità all’articolo 96, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, istituendo contestualmente i capitoli di spesa individuati con DGR n. 735/2015.

Nell’ambito dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POR è ricompresa l’Azione 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”, all’interno della quale, tra le altre, è implementabile l’attività di “*sostegno all’introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico*” attraverso l’utilizzo di risorse finanziarie destinate all’attuazione d’interventi tesi alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici.

Con il presente Avviso si intende promuovere l’attivazione, in particolar modo, delle:

1. Attività di sperimentazione di soluzioni innovative riguardante il riuso delle acque reflue affinate ai sensi del D.M n. 185/03, provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese S.p.A., attraverso l’attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, in conformità e all’intervenuto Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante “*Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate*”;
2. Attività di sperimentazione di soluzioni innovative finalizzata al monitoraggio dei corpi idrici, al controllo quali-quantitativo dei trattamenti depurativi, delle relative emissioni, delle acque reflue di scarico e del relativo recapito, per l’ottimizzazione ed efficientamento ambientale della gestione del servizio idrico integrato e per la minimizzazione dell’impatto ambientale dei processi depurativi e degli scarichi sulle matrici ambientali (corpi idrici di qualsiasi natura, aria e suolo);



**REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
POR FESR – FSE 2014 – 2020**



**ASSE VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
AZIONE 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”**

3. Attività di sperimentazione riguardante i sistemi di trattamento, smaltimento e gestione dei fanghi da depurazione prodotti dai depuratori civili gestiti da AQP S.p.A. per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
- soluzioni innovative più idonee finalizzate al trattamento efficace dei fanghi per massimizzare il recupero agricolo per via diretta o indiretta attraverso sistemi di trattamento preliminari, ovvero altre forme di recupero diverse da quello agricolo;
 - soluzioni innovative più idonee per garantire lo smaltimento in sicurezza dei fanghi non altrimenti recuperabili onde minimizzare lo smaltimento in discarica ed il conferimento fuori regione;
 - soluzioni innovative più idonee finalizzate al riutilizzo di biogas a scopi termici, nonché, alla produzione di biometano da biogas da fanghi da depurazione anche attraverso la realizzazione di un sito pilota.

La quota finanziaria dell’Azione 6.4 del POR destinata allo sviluppo della presente iniziativa è orientativamente indicata in € 5.000.000,00, suscettibile di variazione in relazione all’effettivo interesse innovativo delle proposte presentate, per il servizio idrico integrato pugliese e per la tutela dei corpi idrici regionali.

Ciò premesso, al fine di accelerare le procedure di verifica per l’ammissione a finanziamento degli interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici a valere sulla citata Azione 6.4 del POR, nonché, consentire alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di poter assumere le successive determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli interventi, risulta necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 1 – Soggetti Beneficiari Finali

Il presente Avviso è rivolto esclusivamente agli Enti Locali, Enti pubblici e al Soggetto gestore del servizio idrico integrato in Puglia, che possono avvalersi di soggetti detentori del know-how e delle tecnologie innovative oggetto della sperimentazione proposta.

La proposta di sperimentazione dovrà rientrare nei campi di applicazione di cui ai punti 1, 2 e 3 precedentemente illustrati e potrà avere durata annuale o pluriennale fino al limite massimo di tre anni a far data dall’adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Art. 2 - Documentazione

La manifestazione d’interesse dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica illustrativa contenente la finalità della sperimentazione, nonché, la descrizione dei processi e delle modalità di attuazione e realizzazione dell’attività, ivi inclusa l’esigenza di acquisire autorizzazioni e/o nulla osta;
2. Elaborati progettuali (progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto definitivo) riguardanti la realizzazione delle opere o delle attività finalizzate all’attuazione della sperimentazione presentata o di eventuali siti pilota da realizzare;
3. Cronoprogramma delle attività/lavori da realizzare;
4. Piano di gestione economico finanziario con relativo cronoprogramma finanziario dell’attività di sperimentazione, specificando nel dettaglio la quantificazione e la tipologia dei costi necessari alla realizzazione dell’intera attività;
5. Dichiarazione della insussistenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 6.



**REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
POR FESR – FSE 2014 – 2020**



**ASSE VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
AZIONE 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”**

ART. 3 - Termine e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse deve pervenire entro gg 90 (novanta) dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia mediante comunicazione tramite posta certificata al seguente indirizzo PEC : servizio.risorseidriche@pec.puglia.it riportando nell’oggetto della e-mail la seguente dicitura: “Manifestazione di interesse al finanziamento di interventi rivolti alla sperimentazione ed introduzione di tecnologie e misure innovative nella gestione dei servizi idrici e nella tutela dei corpi idrici, nell’ambito dell’Azione 6.4 del POR PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020.”

ART. 4 – Iter procedurale e limiti di finanziamento.

L’istruttoria di ammissibilità e la valutazione tecnica ed economica delle manifestazioni d’interesse pervenute verrà effettuata entro gg 90 (novanta) a partire dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime , da una Commissione tecnica di valutazione nominata all’uopo, anche attraverso il confronto diretto con i soggetti pubblici proponenti, nonché dei soggetti e/o autorità competenti nella gestione del territorio interessato dalla specifica proposta considerata.

Al fine di favorire lo sviluppo di più attività sperimentali, nei diversi campi di attività descritti, ciascuna proposta dovrà essere contenuta nel limite di € 1.000.000,00 di finanziamento massimo concedibile, lì dove, in sede di istruttoria e valutazione, saranno individuate quali prioritarie, a parità di contenuto sperimentale e di beneficio pubblico proposto, le proposte che prevedono il minor livello di cofinanziamento a valere sull’Azione 6.4 del POR.

I rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario del contributo pubblico assegnato in relazione all’ attività di sperimentazione proposta saranno regolamentati da apposito Disciplinare che sarà sottoscritto dopo l’avvenuta ammissione a finanziamento da parte della Regione Puglia.

I Soggetti beneficiari che saranno ammessi a finanziamento dovranno provvedere a dare attuazione all’intervento in osservanza del suddetto Disciplinare.

Art.5 – Definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, saranno funzionali a consentire la selezione di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati dell’Asse 6 – Azione 6.4 del POR .

La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento sarà operata dalla Commissione tecnica di valutazione nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sulla base dei criteri approvati in data 11/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582/2016.

Nello specifico, per la selezione delle manifestazioni di interesse proposte meritevoli di finanziamento, che sarà comunque effettuata previo confronto tecnico con i soggetti pubblici interessati nonché con i soggetti e/o autorità competenti nella gestione del territorio interessato dalla specifica proposta, saranno considerati i seguenti elementi di valutazione:

- grado di innovatività delle soluzioni prospettate nei diversi ambiti di intervento rispetto alle attuali applicazioni nella realtà territoriale pugliese, per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, di corpi idrici degradati già individuati quali recapiti finali per lo scarico dei presidi depurativi o delle reti pluviali;



**REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
POR FESR – FSE 2014 – 2020**



**ASSE VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
AZIONE 6.4 “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”**

- grado di perseguimento dell'obiettivo di risparmio idrico, di riutilizzo dei reflui trattati o di contenimento dei carichi inquinanti;
- monitoraggio dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali o sotterranei, ivi incluso il monitoraggio delle zone vulnerabili ai nitrati, nonché il monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate per tutelare e risanare i corpi idrici;
- capacità di trattamento e recupero linea fanghi;
- grado di miglioramento delle performance nei diversi ambiti di intervento connesse all'applicazione delle soluzioni prospettate;
- livello di integrazione delle soluzioni innovative prospettate con l'attuale sistema infrastrutturale del servizio idrico integrato
- sostenibilità economica su larga scala o a regime delle soluzioni prospettate;
- cantierabilità della soluzione prospettata, in termini di livello di progettazione presentata e di procedimenti autorizzativi da attivare per la realizzazione dello stesso;
- livello di contribuzione finanziaria pubblica, fino al limite massimo di € 1.000.000,00 .

Art. 6 - Esclusioni

Le proposte di sperimentazione pervenute oltre i gg 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno ammesse a valutazione.

Non saranno ammesse a valutazione, altresì, le proposte di sperimentazione già oggetto di diverso finanziamento pubblico.

Art. 7 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, nonché ai Regolamenti UE. n. 1301/2013 e n. 1303/2013.

ART. 8 – Struttura Responsabile

Ai sensi della L. 241/90 la Struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, via delle Magnolie 6/8 Z.I, 70026 - Modugno (BA).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione Risorse Idriche - Responsabile dell'Azione 6.4 del POR, **dott. Luca Limongelli**

PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it,

Il presente Avviso è reperibile in Internet sui siti istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e sul portale della Regione Puglia www.sistema.puglia.it;

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Arch. Pietro D'Alessandro, Funzionario Sezione Risorse Idriche - tel : 0805404382

email: pietro.dalessandro@regione.puglia.it;